

Esecuzioni immobiliari, il ruolo del professionista

Si è svolto ieri a Roma, presso l'Auditorium della Cassa nazionale forense, il convegno «L'intervento del dottore commercialista nelle esecuzioni immobiliari». A dibattere sul tema sono stati chiamati Giovanna Dominici, Luigi Abete, Mario Tuttobene giudici presso i tribunali di Genova e Napoli, i consiglieri nazionali Giulia Pusterla e Felice Ruscetta, esponenti dell'Adc quali il presidente nazionale Vilma Iaria, il presidente della sezione Lazio Mauro Grimani e il presidente della Commissione Adc «Crisi d'impresa» Dante Benzi, unitamente a Eugenio Colonna Romano e Sabina Ippoliti, dottori commercialisti in Palermo e Roma che hanno portato l'esperienza dei vari tribunali, relazionato circa la prassi adottata dagli stessi confrontandosi. Dal dibattito è inoltre emerso che l'apporto altamente qualificato dei dottori commercialisti ha garantito di smaltire in tempi molto brevi molte pratiche arretrate con soddisfazione dei magistrati su quasi tutto il territorio nazionale. Al termine dei lavori sono state

presentate dal presidente Iaria le seguenti proposte elaborate dalla Commissione Adc «Crisi d'impresa»: L'emanazione di una tariffa unica, sul territorio nazionale, che recepisca il valore aggiunto, anche e soprattutto sociale, portato dalla professionalità del dottore commercialista in questa nuova attività; La costituzione di un organismo di natura interbancaria, composto da rappresentanti di Abi, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, avvocati, notai, da membri dell'Adc e delle associazioni dei consumatori che possa gestire e risolvere le situazioni nelle quali l'esecutato subisce l'espropriazione della propria abitazione a causa dei debiti sorti nei confronti degli istituti di credito. La previsione della possibilità di affiancamento di giovani professionisti, non ancora esperti ai colleghi custodi e delegati nelle procedure a loro assegnate, al fine di formare la professionalità necessario e il presupposto per l'inserimento nell'elenco dei professionisti previsto all'art. 179 ter disp. att. c.p.c.

[illegible]